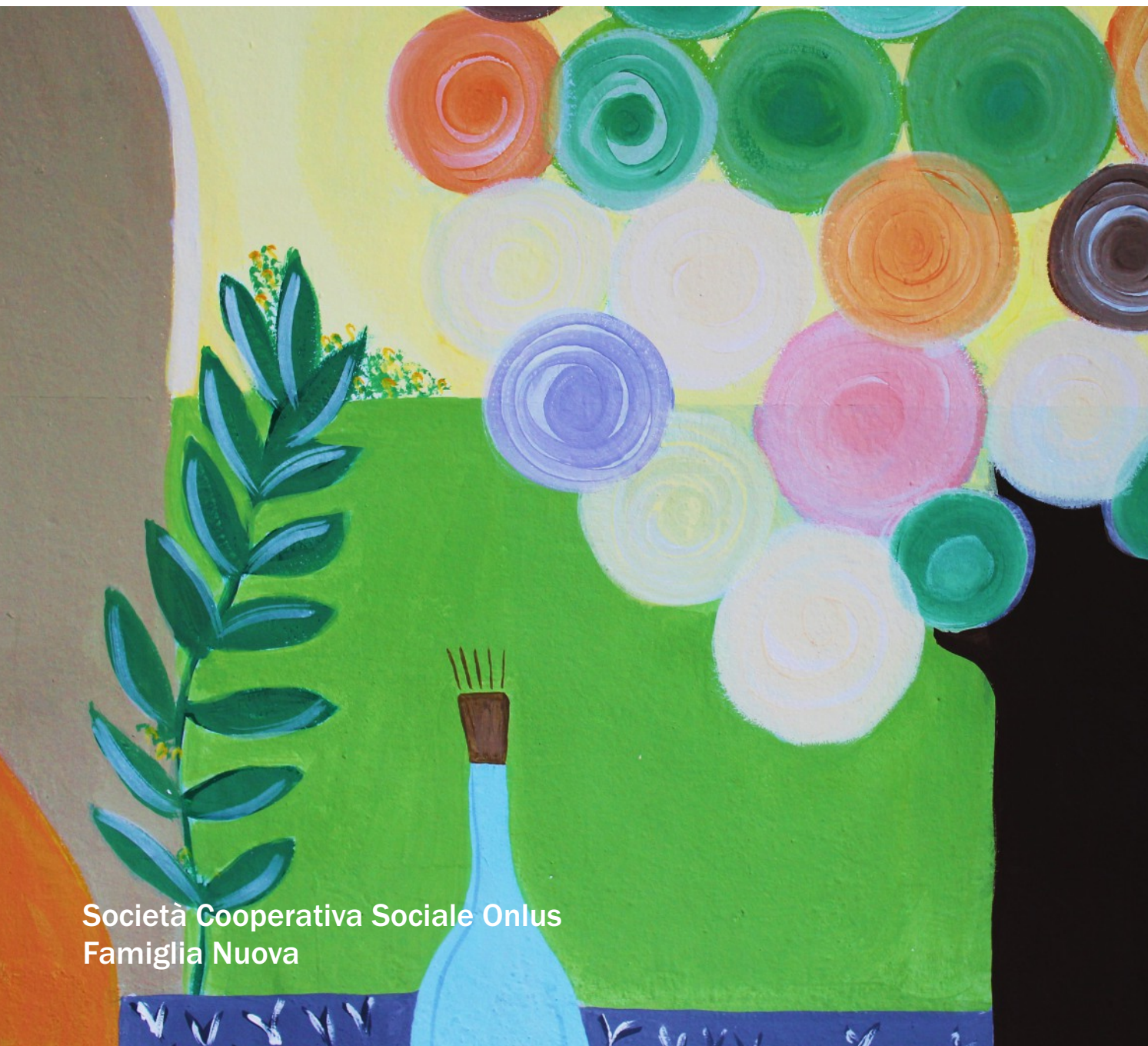


Approdi

Area adulti ambito sociale



Società Cooperativa Sociale Onlus
Famiglia Nuova

carta dei servizi

La carta

Lo scopo della Carta dei servizi che stai leggendo è quello di presentare all'utenza, alle famiglie, al territorio e alle amministrazioni pubbliche, i servizi di accoglienza di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus. Vi troverai la nostra storia, i nostri principi, la nostra filosofia, la nostra organizzazione, le metodologie dei servizi che noi offriamo.

Questa carta è quindi anche uno strumento di trasparenza e di controllo della qualità dei servizi che erogiamo e può essere considerata a tutti gli effetti come un patto tra operatori, utenti e amministratori.

La Carta dei servizi non è uno strumento statico ma viene regolarmente sottoposta a verifica, di norma una volta all'anno, comunque in ogni occasione in cui risulti necessario.

Questa Carta è a disposizione dell'utenza nelle nostre strutture, presso gli uffici amministrativi di Famiglia Nuova e scaricabile dal nostro sito internet www.famiglianuova.com.

Presentazione

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale è impegnata da più di 40 anni nell'offrire la possibilità, anche a chi si trova in una fase difficile della propria vita, di raggiungere una ragionevole felicità.

Pertanto, da più di dieci anni ormai, Famiglia Nuova continua ad occuparsi anche di accogliere persone che, per motivi diversi, sono costrette o scelgono di lasciare la propria casa, il proprio Paese e, molto spesso, i propri affetti, nella ricerca di quella ragionevole felicità in condizioni migliori, di maggiore sicurezza e rispetto dei diritti umani.

Famiglia Nuova promuove un modello di accoglienza diffusa e capillare, creando realtà aggregative di piccole entità, sia per garantire una migliore gestione delle accoglienze, nel tentativo di fornire un servizio il più possibile attento alle esigenze del singolo, sia per ridurre l'impatto dell'accoglienza sulla popolazione residente.

Famiglia Nuova gestisce accoglienze ordinarie e straordinarie in Lombardia e Umbria, con operatori dell'accoglienza competenti e in continua formazione.

Famiglia Nuova cerca costantemente un'alleanza con le Amministrazioni Comunali dei territori su cui opera, convinta che la collaborazione con chi governa le zone interessate dall'accoglienza sia condizione necessaria per promuovere un servizio di qualità che possa generare benefici per le comunità intere.

**L'immigrazione non è un reato.
È forse l'unico vero universale
culturale che ha attraversato
la storia dei Popoli
nel tempo e nello spazio.**



S.A.I.

Sistema accoglienza e integrazione. Dal 2016, in rete con altri soggetti, Famiglia Nuova è tra gli enti gestori del progetto SAI Ordinari del Comune di Gubbio (PG).

Dal 2023 Famiglia Nuova è ente capofila di un'ATI con il Consorzio L'Arcolaio e la Cooperativa Arca di Noè per la

gestione del SAI Ordinari del Comune di Magione

Nel Lodigiano, invece, con l'emergenza Afghanistan dell'estate 2021, Famiglia Nuova gestisce in accordo con l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, ente gestore del progetto SAI di Castelnuovo Bocca d'Adda,

l'ampliamento dell'accoglienza sui comuni di Casaletto Lodigiano e Salerano.

Famiglia Nuova gestisce due unità abitative per l'accoglienza di nuclei familiari.

C.A.S.

Centri di Accoglienza Straordinaria. Con l'emergenza Ucraina della primavera 2022, Famiglia Nuova, in accordo con l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, la

Prefettura di Lodi e il Comune di Lodivecchio, gestisce due appartamenti per l'accoglienza di nuclei familiari in fuga da quella guerra.

Attività S.A.I. e C.A.S.

SUPPORTO EDUCATIVO

- Colloqui individuali
- Ascoltare e accogliere le richieste dell'ospite
- Mediare le aspettative di partenza con le effettive possibilità del contesto e del sistema di accoglienza
- Stesura del progetto individualizzato
- Incontri di gruppo

La relazione educativa si alimenta e si rafforza attraverso la condivisione della quotidianità durante la permanenza in accoglienza. È prerogativa fondamentale, da un punto di vista umano, attivare un riconoscimento dell'individualità e della specificità di ogni persona migrante accolta, attraverso l'ascolto delle storie di vita, la conoscenza reciproca, il rispetto di usi e costumi, la cocostruzione di nuove abitudini, tenendo conto dei significati profondamente diversi di gesti e modi e delle esigenze più profonde e peculiari di ciascuno.

Ogni ospite ha un mondo interiore che viaggia con lui, il cui itinerario è mutevole e la cui destinazione modifica in itinere il proprio senso.

L'operatore attraversa questo mondo con il proprio bagaglio di conoscenze e valori che, di volta in volta, confronta, media, arricchisce con quelli portati dall'altro. Si tratta di creare una relazione tra l'operatore e il richiedente

protezione tramite la quale l'uno accompagnerà l'altro nel suo percorso di acquisizione di capacità di interazione altre finalizzate ad entrare in contatto con il nuovo contesto.

Fondamentale nella costruzione della relazione risulta la possibilità di dedicare periodicamente uno spazio esclusivo a ciascun utente, all'interno del quale elaborare vissuti, aspettative e preoccupazioni.

Gli operatori dell'accoglienza favoriscono lo scambio e l'instaurazione di legami significativi attraverso la collaborazione, la partecipazione attiva ed il coinvolgimento ad iniziative ricreative, sportive e culturali del territorio.

REGOLARIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

Accompagnamento educativo e logistico nelle tappe salienti della pratica burocratica legata al riconoscimento della protezione:

- C3
- Commissione territoriale
- Eventuali incontri con l'avvocato
- Eventuali udienze in tribunale

Il lavoro dell'operatore dell'accoglienza prevede il sostegno della persona migrante per quel che concerne l'iter legato al riconoscimento della protezione internazionale.

È un impegno importante ai fini di un buon risultato. L'esito della domanda di protezione determinerà il futuro del beneficiario, un futuro che gli operatori non vedranno realizzarsi ma che condiziona in maniera determinante la qualità della vita di quella persona. Al momento dell'ingresso in accoglienza di un richiedente asilo, vengono fornite alcune informazioni che illustrano le prime tappe verso la sua regolarizzazione sul territorio.

A pochi giorni da suo arrivo, i nostri ospiti incontrano un legale che contribuisce alla raccolta della loro storia, con uno sguardo alle indicazioni richieste per la formalizzazione dell'istanza di protezione internazionale (mod. C3). In base ai dati raccolti nel colloquio, si procede alla ricerca di nuovi elementi che andranno a comprovare la legittimità della domanda di protezione. Questo lavoro, avviato tempestivamente, insieme alle esperienze di inclusione maturate durante la lunga permanenza in struttura, permette al richiedente di affrontare le fasi del percorso di riconoscimento della protezione con maggiori possibilità di successo. La persona migrante è sempre coinvolta attivamente nel processo, al fine di responsabilizzarla, restituendole la consapevolezza di un potere di scelta limitato ma esistente.



ASSISTENZA LEGALE

- Presa in carico a seguito di eventuale esito negativo in Commissione Territoriale

L'assistenza legale è un servizio che accompagna il richiedente asilo fin dal suo primo ingresso in struttura ed andrà ad esaurirsi solo dopo aver tentato l'ultima possibilità prevista dalla vigente normativa. Il lavoro che seguirà l'eventuale esito negativo da parte della Commissione Territoriale, consisterà nell'attivazione dell'assistenza legale che produrrà un ricorso avverso a tale decisione, per il quale sarà competente la giustizia ordinaria. In queste situazioni, il richiedente si trova solitamente in una situazione di forte stress e demotivazione. Compito dell'operatore è fornire un supporto emotivo accogliente e radicato al concreto.

ASSISTENZA SANITARIA

- Screening ematologici di base e relativi alle indagini sulle principali malattie infettive

Il diritto alla salute è sancito dall'articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana. Tra lo Stato che sancisce il diritto e il suo effettivo godimento si insinuano, però, una serie di fattori intermedi che possono giocare un ruolo favorevole o sfavorevole per l'accesso alle giuste cure o alla prevenzione e al benessere della persona. Tra questi fattori troviamo la complessità e frammentarietà delle procedure burocratiche. L'esperienza che Famiglia Nuova ha maturato in ambito sociale ci porta a non dimenticare che la salute non è solo legata ad una fisicità concepita come scissa dalla psiche e, quindi, dal benessere

psicologico. Al raggiungimento di una soddisfacente qualità della vita concorrono diverse componenti che vogliamo e dobbiamo massimizzare attraverso l'azione quotidiana finalizzata a garantire l'accesso alle cure per tutti. Infine, la salute non è mai del singolo. È sempre anche collettiva. È quella di un'intera società ed è per questo che anche noi possiamo dire di star bene se le persone che ci circondano condividono con noi la buona salute.

Bene si sta insieme. Mai soli.

SCOLARIZZAZIONE

- Frequenza corsi CPIA
- Corsi interni propedeutici all'accesso ai corsi di alfabetizzazione

All'interno delle accoglienze di Famiglia Nuova, tutti gli utenti in possesso di un primo permesso di soggiorno provvisorio vengono iscritti ai corsi di alfabetizzazione presso il CPIA. L'offerta formativa prevede corsi di lingua italiana a partire da un livello Pre-A1, destinato ad utenti analfabeti, fino al conseguimento del titolo di licenza media inferiore. Le nostre accoglienze offrono, ad integrazione di questo percorso, dei corsi di alfabetizzazione interni, propedeutici all'iscrizione a quelli del CPIA. Questa attività si rende necessaria per coinvolgere da subito il richiedente asilo nell'apprendimento della lingua, poiché, talvolta, l'iscrizione ai corsi istituzionali deve essere differita nel tempo, o perché si resta in attesa del rilascio del primo permesso di soggiorno necessario per l'accesso al servizio o perché l'ospite arriva in accoglienza in un periodo in cui le iscrizioni sono chiuse. Fondamentale per la realizzazione di un virtuoso percorso di accoglienza, risulta la tempestività dell'apprendimento della lingua, per abbattere le barriere comunicative ed agevolare il percorso di

conoscenza del contesto e di inclusione. I corsi interni sono spesso rivolti a gruppi composti da un numero limitato di partecipanti. Questo consente un intervento più accurato ed efficace, capace di venire incontro alle carenze linguistiche del singolo individuo. Un supporto viene fornito anche a tutti gli utenti che già frequentano i corsi di alfabetizzazione. Offrire un supporto didattico propedeutico o integrativo risulta essere occasione anche per instaurare o approfondire un processo di relazione educatore/utente, volto ad una migliore conoscenza reciproca e a tessere una più profonda relazione di fiducia necessaria per un'efficace percorso in accoglienza.

RELAZIONE COL TERRITORIO

Un buon lavoro sull'accoglienza può portare alla costruzione di più concrete possibilità di inclusione. Inevitabilmente, l'inclusione necessita della costruzione di una rete sociale solida. I nostri operatori sono impegnati nella costante scoperta e attivazione delle risorse del territorio, al fine di costruire relazioni significative con i diversi protagonisti. A tal fine, agiamo su due fronti: da una parte si invitano le persone accolte ad uscire dalla struttura e a vivere il territorio, conoscere le possibilità di spostarsi in maniera autonoma, sapere dove sono gli uffici pubblici

competenti per le pratiche di riconoscimento della protezione, avere una mappatura delle agenzie per il lavoro, mappare le opportunità lavorative e il tessuto economico circostante. Risulta inoltre rilevante, ai fini della costruzione di una rete sociale, partecipare ad attività di volontariato, eventi culturali o ludico-ricreativi e alle iniziative pensate per promuovere la partecipazione dei cittadini. Dall'altra parte, si opera un tentativo di coinvolgimento della popolazione attraverso un'apertura delle accoglienze all'esterno, non solo attraverso l'organizzazione di feste o di piccoli eventi all'interno delle strutture ma anche attivando relazioni di vicinato basate sulla reciproca collaborazione.

Per supportare le attività di accoglienza, è possibile scrivere a

accoglienzelo@famnuova.com
sai.magione@famnuova.com e
sai.gubbio@famnuova.com

IO SONO FELICE 😊
 IO SONO TRISTE ☹️
 IO SONO MALATO 🤒
 IO SONO GAMBIANO
 IO SONO STANCO 😴

IO HO FAME 🍗
 IO HO SETE 🥤
 IO HO CALDO ☀️
 IO HO FREDDO ❄️
 IO HO SONNO 🛌
 IO HO LA FEBBRE 🌡️ 37°

Progetti sulla grave marginalità

EDUCATIVA DI STRADA ADULTI

Attraverso diversi finanziamenti gestiti dall'Ufficio di Piano di Lodi, Famiglia Nuova è presente per le strade della provincia di Lodi al fianco delle persone che versano in condizioni di grave marginalità, fornendo supporto educativo e psicologico in rete con altri enti del territorio attraverso:

- Presidio dei luoghi di aggregazione
- Aggancio e costruzione della relazione con le persone senza fissa dimora
- Orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio
- Supporto alle persone temporaneamente accolte in progetti di housing.

Piattaforma Solidale don Leandro Rossi

La Piattaforma Solidale Don Leandro Rossi nasce nel 2013 nel tentativo di rispondere a crescenti povertà e per riutilizzare virtuosamente sopravvenienze alimentari altrimenti sprecate. L'attività di ascolto e di sostegno è finalizzata ad aiutare le famiglie in difficoltà. Nel corso degli anni il servizio si è strutturato per rispondere al bisogno del territorio creando un'equipe professionale formata all'ascolto e all'accoglienza delle difficoltà, delle diversità e orientata all'attivazione delle risorse dei nuclei familiari accolti. La Piattaforma Don Leandro Rossi si trova a Lodi in via Pace di Lodi 9, dove sono presenti un centro di ascolto professionalizzato ed un servizio di raccolta e distribuzione dei vestiti usati in ottime condizioni.

CENTRO DI ASCOLTO E SOSTEGNO MATERIALE

In rete con i centri Caritas, il Centro di Ascolto fornisce un sostegno materiale e accoglie attraverso un ascolto empatico e non giudicante i cittadini che si trovano in una situazione di indigenza economica al fine di aiutarli ad uscire dalla situazione di vulnerabilità in cui si trovano.

Il nostro Centro di Ascolto non si avvale di volontari ma di personale qualificato con specifiche competenze nella gestione delle relazioni di cura, e fornisce counseling e orientamento alle risorse disponibili, in collaborazione con i servizi sociali del territorio.

I CRITERI DI AMMISSIONE

- Richiesta spontanea
- Segnalazione dai servizi del territorio
- ISEE inferiore a 8000 €

GLI OBIETTIVI

L'obiettivo principale è la dimissione dal servizio in seguito al superamento del tetto massimo di ISEE, che spesso rappresenta la capacità dell'individuo di uscire dalla condizione di vulnerabilità attraverso l'attivazione di risorse interne e sociali, ad esempio l'aver trovato un lavoro e riuscire a mantenerlo.

RIAbita-Rete per l'Integrazione Abitativa

OBIETTIVO

Attraverso la collaborazione tra gli enti partner e grazie alla conciliazione di risorse pubbliche e private, l'iniziativa RIAbita punta a rafforzare il sistema abitativo territoriale. L'obiettivo è quello di rispondere ai nuovi bisogni legati all'autonomia abitativa nel lodigiano, tramite supporto domiciliare, educativo e mediante percorsi modellati sulle singole persone

FASI DEL PROGETTO

Il progetto RIAbita si sviluppa in due linee di intervento principali.

La prima, in stretta collaborazione con l'ASST di Lodi, mira a dare supporto alle persone in dimissione dai servizi ospedalieri che non possono rientrare al proprio domicilio e che hanno dunque bisogno di una sistemazione provvisoria. Attraverso il percorso, definito "dimissioni protette", si stima di riuscire a dare supporto a 12 persone sul territorio.

La seconda linea di intervento è dedicata alle persone intercettate dai consultori, che hanno bisogno di un supporto sociale oltre che sanitario. In questo caso, particolare attenzione sarà rivolta alle donne con famiglie numerose che, a causa della pandemia, hanno visto aumentare la loro fragilità economica e psicosociale.

In tutti i casi, il lavoro degli Enti del Terzo Settore permette di avviare percorsi di educazione per l'autonomia abitativa, mentre l'integrazione con l'ASST di Lodi consente di sviluppare progetti personalizzati e integrati maggiormente rispondenti ai bisogni delle persone.

PARTNER

Capofila: Azienda speciale Consortile Servizi Intercomunali-ACSI in qualità di Ente capofila dell'Ambito di Lodi

Partner: ASST di Lodi, Associazione Casabarasa, Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus, Eureka! Cooperativa Sociale, IGEA S.C.S., Il Sorriso S.C.S.

**"Famiglia Nuova si fonda sul rispetto della persona che intende accogliere riconoscendo la sua individualità e il suo bisogno di socializzazione, rispettandone la fede religiosa e politica."
don Leandro Rossi**

ORARI DI APERTURA DEL CENTRO DI ASCOLTO

Lunedì dalle ore 14 alle 16
Mercoledì dalle ore 10 alle 12
Venerdì dalle ore 10 alle 12

ORARI DI APERTURA PER LA RACCOLTA DELLE DONAZIONI DI VESTIARIO

Martedì dalle ore 9 alle 12
Giovedì dalle ore 13.30 alle
15.30

ORARI DI APERTURA DISTRIBUZIONE VESTIARIO

Giovedì dalle ore 10 alle 13

CONTATTI

via Pace di Lodi, 9
26900 Lodi
tel. 3792093094
chiamando dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 13
o inviando un messaggio WhatsApp
piattaformadonleandro@famnuova.com

**"La missione di Famiglia Nuova è di creare,
per tutte le persone che usufruiscono dei suoi servizi,
le condizioni affinché realizzino pienamente il loro
potenziale e raggiungano una ragionevole felicità."
dal Codice Etico di Famiglia Nuova**



L'Emporio Solidale di Lodi

Da gennaio 2023, attraverso la Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità di cui Famiglia Nuova è tra i soci fondatori, nasce a Lodi l'Emporio Solidale. Il sostegno materiale attraverso la fornitura di prodotti alimentari, per la cura della persona e della casa alle famiglie lodigiane cambia forma: non più un pacco preconfezionato da chi dona a chi ha bisogno ma un vero e proprio supermercato dove il beneficiario si riappropria della possibilità di scegliere ciò che ritiene più necessario, di

pianificare e rinunciare in base alle proprie priorità, riacquisire dignità prelevando da uno scaffale ciò che desidera portare a casa, come fanno tutti.

Da spendere non c'è denaro ma punti spesa assegnati mensilmente. Ad ogni prodotto, invece, è assegnato un costo in punti.

La possibilità di scegliere come riempire il proprio carrello sulla base delle esigenze e delle risorse a disposizione apre uno spazio di intervento educativo per una corretta gestione dell'economia domestica.

Attraverso il lavoro della Piattaforma Don Leandro Rossi, Famiglia Nuova ha a disposizione 60 tessere da distribuire alle famiglie in carico al centro di ascolto per l'accesso all'Emporio Solidale. L'emporio è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato. L'accesso al supermercato è garantito a ciascuna famiglia per tre giorni alla settimana con diverse fasce orarie, sia diurne che pomeridiane.

Emporio Solidale
via Togliatti 18, Lodi

Emergenze sanitarie

La struttura adotta le prescrizioni sanitarie indicate dai sistemi sanitari regionali e nazionali.

- adotta protocolli e procedure di prevenzione e gestione del rischio, volto a contenere la diffusione di contagi;
- aggiorna costantemente tutto il personale in servizio in merito alle disposizioni igienico sanitarie da seguire;
- adotta tutti i dispositivi di protezione individuale e applica le norme igienico sanitarie previste.

Aiutaci a migliorare

IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

I servizi di accoglienza e la cooperativa Famiglia Nuova tutelano i diritti dei propri clienti garantendo loro, laddove possibile, la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati.

Il punto di vista del cliente, raccolto e rielaborato, è uno strumento utile per risolvere eventuali criticità e impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce.

I clienti, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti e osservazioni contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

Come Socrate, dimentichiamo di essere cittadini di una città o di uno Stato. Impariamo ad essere cittadini del mondo.



Nella foto
al corso di potatura

COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli utenti e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono segnalare eventuali suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse o elogi, indirizzandoli al coordinatore dell'area adulti

ambito sociale dott. **Ciro Vajro**
ciro.vajro@famnuova.com e/o
all'Ufficio di Direzione Generale
direzione@famnuova.com.
Ricevute le segnalazioni e i reclami, presentati sotto qualsiasi forma, si provvede a fornire una risposta entro un mese.

La scheda Reclami
Suggerimenti ed Elogi è
l'allegato n. 1 di questa carta,
ma è anche disponibile presso
la sede di Famiglia Nuova o può
essere scaricata dal sito
www.famiglianuova.com



Come raggiungerci

Indirizzo:

via Agostino da Lodi 11
26900 LODI

Telefono

tel. 0371 413610
fax 0371 410374

E-mail:

info@famnuova.com

Famiglia Nuova, cosa facciamo come e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981. Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria.

LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali. Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge. Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, di educazione, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

AREA MINORI

- Asili e servizi per l'infanzia
- Istruzione e servizi scolastici
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

AREA ADULTI AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità per le dipendenze
- Appartamenti di pronta accoglienza
- Servizio multidisciplinare integrato

AREA ADULTI AMBITO SOCIALE

- Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)
- Appartamenti di housing sociale
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità
- Progetti di integrazione e supporto

COMPARTO ATTIVITÀ LAVORATIVE

- Inserimento lavorativo
- Pulizie industriali
- Manutenzioni e giardinaggio

COLLABORAZIONI

Il credito ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati, con competenza e passione, a fianco dei più vulnerabili; del contributo operativo di Volontari qualificati; della proficua collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni dei territori.

COME CI FINANZIAMO

La Cooperativa convenzionata in accreditamento con gli Enti pubblici, si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini. Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.



Nella foto
a tavola con don Leandro

Famiglia Nuova, una storia...

Le grandi figure educative non capitano per caso. Nascono anche dagli eventi della storia e Leandro è figlio di uno di questi: il Concilio Vaticano Secondo. Quella esperienza lo ha segnato nel profondo. Negli anni a seguire ha elaborato l'idea di condividere sempre di più la sua vita con quella degli ultimi. La notte di Natale del 1977, al Tormo, un giovane infreddolito e smarrito cerca aiuto, bussando alla porta della canonica, Leandro apre, lo accoglie in casa. Ben presto la canonica fu occupata da persone sole, abbandonate, che necessitavano di tutto. Ai primi se ne aggiunsero molti altri. Subito dopo Leandro venne trasferito a Cadilana, la sua nuova parrocchia. Il suo impegno principale fu di prendersi cura degli ospiti, ascoltare i parenti, scrivere ai

carcerati e visitarli, seguirli nei processi, trovare nuovi posti letto: soltanto successivamente si è cercata la forma giuridica che più si avvicinasse all'idea di comunità, così è nata la Cooperativa Famiglia Nuova. L'aspetto educativo è sempre rimasto il vero interesse dei nostri Servizi. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che l'Educazione si fonda sull'idea che chi è educato non è inferiore all'educatore: il tema è praticare questa profezia. Costantemente ci chiediamo di metterci in gioco, di non avere paura della libertà, di inventare e reinventare ogni giorno i metodi e le tecniche di approccio con gli ospiti, di creare dove apparentemente non esiste nulla.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nel 1979 la prima veste istituzionale: nasce l'Associazione di Volontariato "Comunità Famiglia Nuova". per una pronta risposta al disagio espresso dalla dipendenza che emergeva con tutta la sua forza.

LA COOPERATIVA

Dal Volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la "Cooperativa Famiglia Nuova".

...con tante storie

LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova si fonda sulla proposta di Comunità residenziale come strumento di accoglienza e supporto delle persone che chiedono di essere aiutate a curare le dipendenze da droghe. Sono previsti moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbidità psichiatrica certificata e un posto per gap; in risposta alle dipendenze è attivo anche un appartamento dove è prestata attività di supporto a bassa intensità assistenziale per le dipendenze.

Dal 2008 la Cooperativa è accreditata per un servizio ambulatoriale, multidisciplinare integrato, che offre prestazioni di tipo sociale e sanitario. Il servizio si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione: possono accedere al servizio anche minorenni non accompagnati..

I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche alle famiglie con bambini gestendo asili e servizi per l'infanzia, di istruzione e scolastici, e in estate centri ricreativi. Altri servizi sono dedicati a una adolescenza vulnerabile come l'educativa di strada, le attività assistenziali, territoriali, a domicilio; i centri

diurni semiresidenziali, gli appartamenti per minori stranieri e una comunità educativa residenziale.

FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena pandemia Aids la Cooperativa apre in Umbria, dove già è insediata una delle comunità terapeutiche, un servizio residenziale ad alta intensità assistenziale dedicato a persone che vivono con l'Aids, in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare da allora gestisce la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati in stretta collaborazione con i servizi specialistici del territorio.

MIGRANTI ADULTI

I flussi migratori hanno imposto una strutturazione ai servizi dedicati. I migranti, inizialmente accolti anche informalmente, sono stati ospitati in CAS e SAI. Tenuto conto delle leggi sull'accoglienza dei richiedenti protezione Famiglia Nuova opera in due SAI, in collaborazione associativa temporanea con altri Enti affini; a fine novembre si è concluso il Progetto Mano a mano, di cui Famiglia Nuova è stata capofila.

LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Al deflagrare della crisi economica che ha investito il nostro Paese, la Cooperativa ha deciso di attivarsi, con altri enti, per garantire beni di prima necessità per le persone in difficoltà, organizzando il "Centro di Ascolto e Sostegno materiale Piattaforma don Leandro", e percorrendo i tempi, un "Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo". Oggi gli aiuti alimentari sono stati resi disponibili in un emporio: questa nuova modalità di sostegno alla povertà rende meno visibili e meno questuanti i cittadini con bisogno.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per creare lavoro per le fasce più deboli, Famiglia Nuova ha investito nel comparto "Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi": attraverso servizi semplici, svolti con il più alto indice di attenzione. L'impegno della Cooperativa in questo modo è anche rivolto alla loro emancipazione economica, necessaria per intraprendere il ritorno in società..

LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale al fine di non precludere la sostenibilità di tutti i nostri Servizi, in favore delle persone accolte.

SCHEDA RECLAMI, SUGGERIMENTI ED ELOGI

(allegato n. 1)

RECLAMO ☐

SUGGERIMENTO ☐

ELOGIO ☐

cognome nome

residente in via n° comune

provincia telefono e-mail

in qualità di utente ☐ familiare ☐ committente ☐ operatore ☐ altro ☐

segnalo per l'Unità d'Offerta o Servizio (specificare)

quanto segue:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Io sottoscritto, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, fornisco il mio consenso a che codesta organizzazione tratti i miei dati personali, generici e sensibili, ai fini della gestione del contenuto della presente scheda.

Data

Firma

PARTE RISERVATA ALLA STRUTTURA

Scheda ricevuta: direttamente ☐ telefonicamente ☐ fax ☐ e-mail ☐

altro (specificare)

Valutazione della segnalazione / azioni di miglioramento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma

I servizi di Famiglia Nuova

UFFICI AMMINISTRATIVI

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610
info@famnuova.com

FONTANE

comunità pedagogico
riabilitativa
località Fontane
26842 Cornovecchio - Lodi
tel. 0377700009
cel. 3454797551
fontane@pec.famnuova.com
fontane@famnuova.com

KAIROS

comunità terapeutico
riabilitativa
via Lacchiaduro, 22
24034 Cisano Bergamasco -
Bergamo
tel. 0354364517
cel. 3482401346
kairos@pec.famnuova.com
kairos@famnuova.com

TERRA BLU

unità d'offerta a bassa intensità
assistenziale
Via Cava di Sopra, 21
24030 Caprino Bergamasco -
Bergamo
tel. 3755407224
terrablu@pec.famnuova.com
terrablu@famnuova.com

LA COLLINA

comunità terapeutico
riabilitativa
località Cascine Boraccine
26813 Graffignana - Lodi
tel. 0371209200
cel. 3319522969
lacollina@pec.famnuova.com
lacollina@famnuova.com

MONTEBUONO

comunità terapeutico
riabilitativa
via San Nicola, 5
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476325
montebuono@pec.famnuova.
com
montebuono@famnuova.com

I TULIPANI

casa alloggio
piazza del Partigiano, 1
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476338
itulipani@famnuova.com

PAPA GIOVANNI XXIII

comunità pedagogico
riabilitativa
Cascina Cassolo
località Arcello
29010 Pianello Val Tidone -
Piacenza
tel. 0523998665
papagiovanni@pec.famnuova.
com
arcello@famnuova.com

GANDINA

comunità pedagogico
riabilitativa
via Gandina 36 27017
Pieve Porto Morone - Pavia
tel. 0382788023
gandina@pec.famnuova.com
gandina@famnuova.com

SMI BROLETTO

servizio multidisciplinare
integrato
via Matteotti 5c 23900 Lecco
tel. 0341353619
smibroletto@pec.famnuova.com
smibroletto@famnuova.com

PIATTAFORMA DON LEANDRO ROSSI

centro di ascolto, distribuzione
beni alimentari e di prima
necessità
via Pace di Lodi, 9 26900 Lodi
tel. 3792093094
piattaformadonleandro@famnu
ova.com

CASA OCEANO

comunità educativa minori
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371417719
oceano@pec.famnuova.com
oceano@famnuova.com

CASA EG

appartamenti per l'autonomia
dei minori
tel. 3311081752
casaeg@pec.famnuova.com
casa.eg@famnuova.com

CASA ANGIOLINA

progetto di housing per donne
fragili senza fissa dimora
via EX S.S. n. 235, civ. 11b
26835 Crespiatica - Lodi
tel. 373 8004935
casa.angiolina@famnuova.com

GEYSER

servizi educativi integrati
piazzale Forni, 1 26900 Lodi
tel. 0371413610
cel. 3755286591
cristiana.passerini@famnuova.
com

LE GEMME

asilo nido
via Campo di Marte 1
26900 Lodi
tel. 3664978508
legemme@famnuova.com

LA FELICITALPA

asilo nido
via dei Fiori
26836 Montanaso Lombardo -
Lodi
tel. 037168445
felicitalpa@famnuova.com

ARCHIMEDIE

doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuolalodi@famnuova.com

DONMI

doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuoladonmilani@famnuova.
com

COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

pulizie industriali, sgomberi,
traslochi e piccole
manutenzioni
Lodi e provincia
tel. 3738004934
attivitaiproduttive@famnuova.
com

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371410270
associazione@famnuova.com

La presente carta,
approvata dal C.d.A. di
Famiglia Nuova
il 13 dicembre 2023,
è valida per tutto l'anno 2024

Approdi

Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
LODI
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
ciro.vajro@famnuova.com

Responsabile dell'area
dott. Ciro Vajro

Famiglia Nuova

Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
C.F. e P.I. 06092740155
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
info@pec.famnuova.com
info@famnuova.com

Presidente Gian Michele Maglio
presidenza@famnuova.com

www.famiglianuova.com



Famiglia Nuova

Approdi

Area adulti ambito sociale